SFIDE ATTUALI DELLA VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEI FUTURI MAESTRI

Prof.ssa Cristina Coggi

Formazione Tutor Uscot – marzo 2024

Quali competenze nella valutazione occorrono ai futuri maestri?

Tra Università e Scuola

Formare alla pianificazione,attuazione, comunicazione della valutazione degli alunni

secondo la RICERCA DOCIMOLOGICA

Secondo LA NORMATIVA

SESE

- MODELLO FORMATIVO
- VALUTAZIONE AFFIDABILE DELL'APPRENDIMENTO E PER L'APPRENDIMENTO E DELLO SVILUPPO
- CERTIFICAZIONE livelli OGGETTO DI RIFORME COMUNICAZIONE

LA VALUTAZIONE PONE ESSENZIALMENTE PROBLEMI DI **ESPRESSIONE-COMUNICAZIONE**?

AVVIAMO UN ITER DI RICERCA

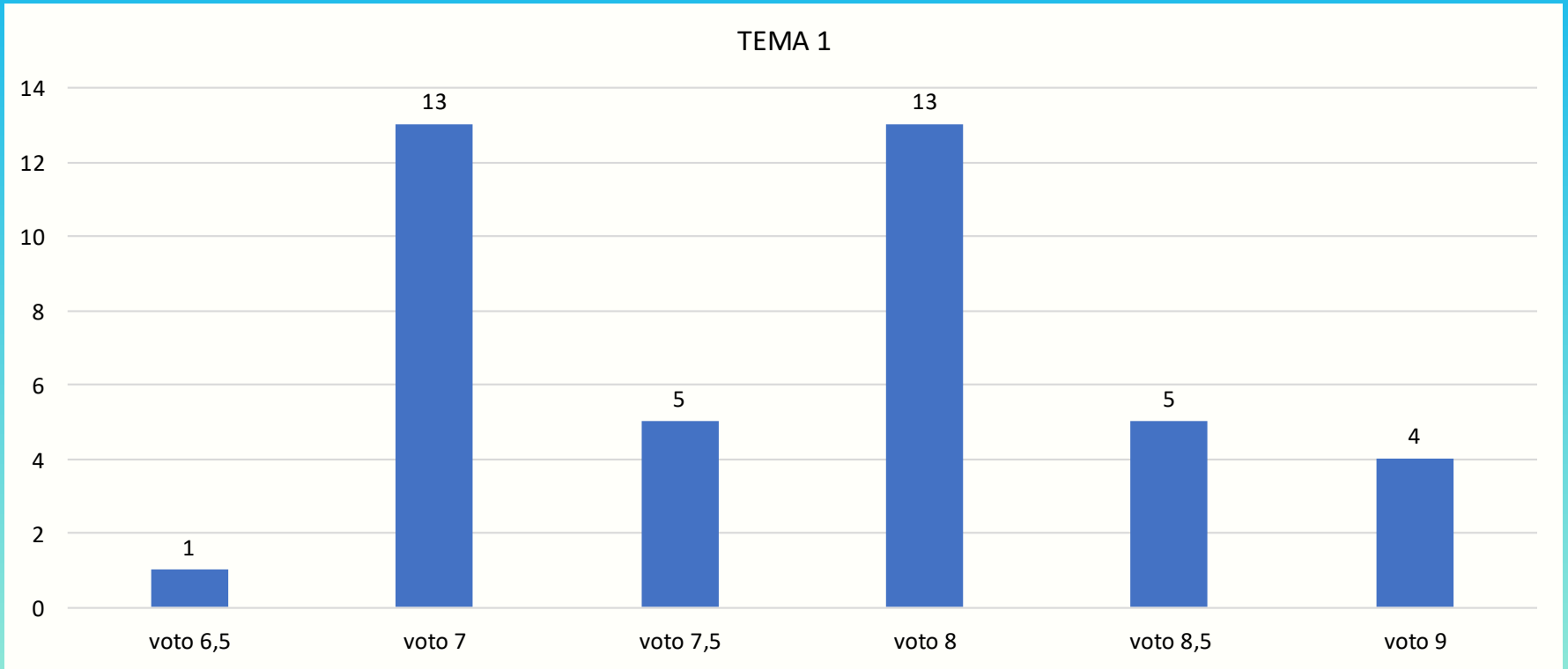
CHE COSA EMERGE QUANDO ESPRIMIAMO LE NOSTRE VALUTAZIONI?

Proviamo a fare un esperimento

Leggi il tema che segue e valuta assegnando un voto, un aggettivo e un giudizio

- **TEMA: IL MIO MIGLIORE AMICO O LA MIA MIGLIORE AMICA**
- ***A)(classe terza della scuola primaria)***
- Tema 1
- La mia migliore amica è Federica ha tredici anni, ha i capelli lunghi e biondi, ed è alta. Certe volte vado a casa sua andiamo in bagno e laviamo le barbie, e facciamo gli esperimenti e andiamo sul letto a castello e leggiamo un libro, disegniamo, giochiamo a nascondino, ci rincorriamo, metiamo la musica e balliamo. È simpatica, sua mamma ci offre le patatine e le bios. Si veste con jeans maglie e pantaloni firmati della Beneton Originalmarines Naik Adidas. Lei è nata al trenta luglio, come me solo che io il quattro luglio, io di segno zodiacale sono cancro invece lei è leone. E giochiamo anche ha cantare e a monopoli lei in cameretta ha un piccolo canestro con la palla, giochiamo con gli orsacchiotti con le caviette facciamo le operazioni e ci scriviamo le lettere.
- **Voto:** **Aggettivo:**
- **Giudizio:**

Tema 1 (N = 41 correttori)



VOTI	FREQUENZA
voto 6,5	1
voto 7	13
voto 7,5	5
voto 8	13
voto 8,5	5
voto 9	4

m	7,74
s	0,69
g	2,5
min	6,5
max	9

I soggettivismi nell'uso dei voti e ambiguità

VOTI

Dovrebbero precisare la *posizione* di ogni alunno relativamente agli altri

Dovrebbero precisare la *distanza* tra i livelli di profitto conseguiti da due alunni qualsiasi

DIVERGENZE NELL'USO DEI VOTI:

Medie diverse	Tra insegnanti che correggono gli stessi elaborati e tra i voti assegnati agli stessi alunni a distanza di tempo dallo stesso correttore
Variabilità diverse	Uso di voti interi (ad es. dallo 0 al 10) oppure ricorso a sottili sfumature (mezzi voti, più, meno)
Distribuzioni diverse	Diversa proporzione di alunni collocati tra i "bravi", "medi", "scadenti" (Gaussiana, bimodale,…)

I voti NON hanno un valore posizionale univoco: il 27 con un docente è diverso da quello dato da un altro, in università un 26 ha significati diversi a seconda della severità del docente

ESIGENZE DI AFFIDABILITÀ IN TUTTE LE FASI DEL PROCESSO VALUTATIVO PER OTTENERE ACCORDO TRA VALUTATORI

AFFIDABILITÀ

1) *VALIDITÀ*: deve cogliere quello che si intende valutare

2) *FEDELTÀ/COSTANZA*: deve produrre risultati stabili, non inficiati da soggettivismi

PER DIVENTARE AFFIDABILI NEL VALUTARE l'APPRENDIMENTO: PARTIRE **DA UN QUADRO TEORICO**

Apprendere significa

- Modificare la struttura delle conoscenze possedute, i legami tra le stesse, così da integrare progressivamente le informazioni nuove.
- Sviluppare abilità progressivamente più complesse
- Sviluppare strategie per acquisire rapidamente e in modo efficace nuove conoscenze
- Il processo avviene con l'attivazione DEI PROCESSI COGNITIVI E METACOGNITIVI.
- Con il sostegno della MOTIVAZIONE

ATTENZIONE AI PROCESSI CHE AGISCONO NELL'APPRENDIMENTO

Nell' apprendimento (costruzione delle **conoscenze dichiarative -concetti**, principi, e in **quelle procedurali - abilità**, strategie) intervengono:

- *processi cognitivi*
- *processi metacognitivi*
- *processi affettivi* (motivazione, atteggiamenti…..)
- *processi socio-culturali*

1) I processi cognitivi

I processi cognitivi sono le **operazioni intellettuali** più o meno complesse, quali comprendere, ragionare, giudicare , ipotizzare, .. che consentono l'elaborazione delle conoscenze, la soluzione di un problema…

2) La metacognizione

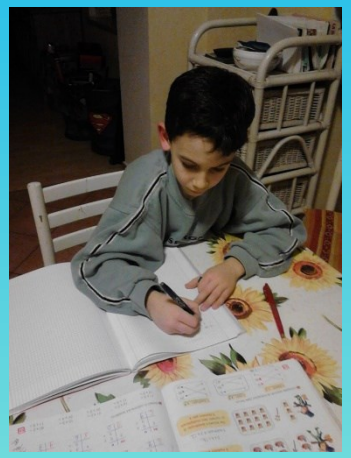
È la **consapevolezza riflessiva dei propri processi cognitivi e il controllo deliberato** del proprio funzionamento cognitivo (monitoraggio e regolazione di strategie per svolgere un compito, valutarne la qualità dell'esecuzione…).

3) La motivazione

È quell'insieme di **disposizioni** interne per cui il soggetto è **pronto** o meno ad impegnarsi in una data attività, si **coinvolge**, **cerca** o evita una **sfida**, **persiste** o si arrende di fronte ad alcune difficoltà, prova **piacere** svolgendola..

La motivazione ad apprendere si connette spesso all'atteggiamento verso la scuola e ad altri fattori, anche legati all'ambiente socioculturale...

4) I fattori socioculturali: l'ambiente



- L'**ambiente** di crescita del bambino incide sul suo sviluppo cognitivo, affettivo, psicomotorio quindi sull'apprendimento: genera effetti multipli che vanno individuati e contrastati, se deprivanti

COME VALUTARE I PROCESSI COGNITIVI?

DA UN MODELLO ALLE BUONE DOMANDE

Modello di operazioni mentali secondo Guilford

Operazioni mentali o PROCESSI COGNITIVI attività che la mente compie con le informazioni che riceve dai sistemi percettivo-sensoriali.

Materiali (contenuti): fanno riferimento alla natura delle informazioni (es immagini, parole, suoni..)

Prodotti: forma assunta dall'informazione quando viene elaborata

I PROCESSI COGNITIVI di GUILFORD

descritti alla luce degli studi di Anderson e Krathwohl :

MEMORIZZARE

Capacità di ritenere informazioni e richiamarle

COMPRENDERE

Capacità di **mettere in relazione informazioni correlandole a diversi livelli** (es. classificare, ordinare, stabilire un legame tra concetti nuovi e concetti noti, tra concetti ed esempi della vita quotidiana, definire , individuare idee principali)

RAGIONARE

Inferire , dedurre una conseguenza a partire da determinate premesse (pensiero deduttivo: se… allora),.

Indurre, generalizzare ;consente di individuare, per esempio, le cause e gli effetti, di produrre la soluzione adeguata al problema

I PROCESSI COGNITIVI di GUILFORD
rivisitati alla luce degli studi di Anderson e Krathwohl :

CREARE (PENSIERO DIVERGENTE)

Sensibilità ai problemi (**problematizzare**).;Generazione idee differenti su un medesimo contenuto (es. generare più ipotesi, proporre più soluzioni ad un problema, individuare più perifrasi nella traduzione di un termine…) (**fluidità ideativa**).Ricchezza lessicale (**fluidità verbale**).Trovare soluzioni insolite e diverse dal gruppo di riferimento ad un problema dato **(originalità)**.Vedere un medesimo problema da più punti di vista **(flessibilità)**.

VALUTARE o PENSIERO CRITICO

E' un ritorno sulle operazioni mentali svolte, è riesaminare la comprensione, la formulazione delle ipotesi, i ragionamenti svolti, i risultati in base a due ordini di criteri:

- corretto svolgimento del processo nel suo svilupparsi (**coerenza logica**)
- corretto svolgimento del processo rispetto ai criteri desunti **dalla realtà** o dalle conoscenze che si hanno su di essa o da altri ambiti.

Formulare **giudizi** su esattezza e adeguatezza di un prodotto o un processo rispetto a criteri, ideali e obiettivi adottati.

I MATERIALI

Le operazioni intellettuali si esercitano su materiale diverso.

- FIGURATIVO, PERCETTIVO: es. **disegni**, figure geometriche, incastri, immagini
- SIMBOLICO: es. numeri, lettere, **note** musicali
- COMPORTAMENTALE: **condotte**, informazioni sulle interazioni umane (es. con i compagni)
- SEMANTICO:**vocaboli**

QUESTIONING MIRATO:

DIAGNOSTICARE LA "COMPRENSIONE"

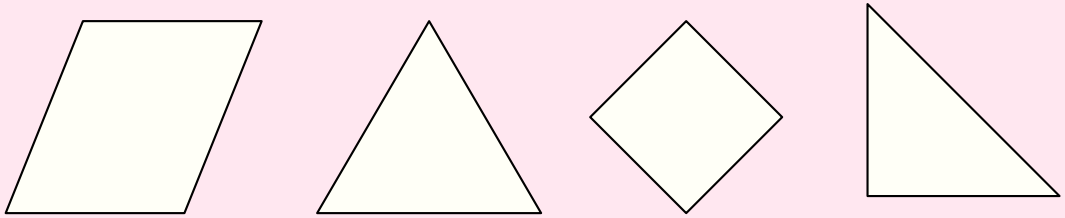
con materiale verbale o figurativo in età diverse

Nella primaria (verbale):

Che cos'è un'isola? Sapresti disegnarla?

visuale

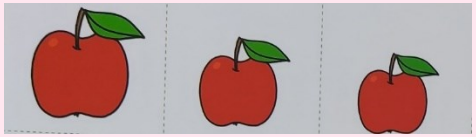
Quali figure sono triangoli?



Nell'infanzia :

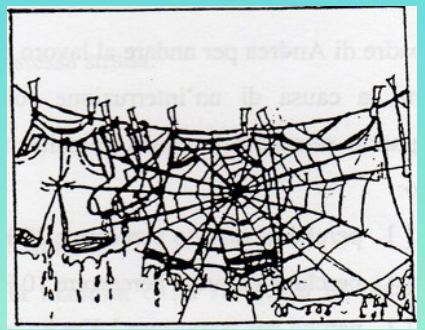
questo cane è più piccolo di un cavallo ?.. È dello stesso colore di *un pulcino?...*

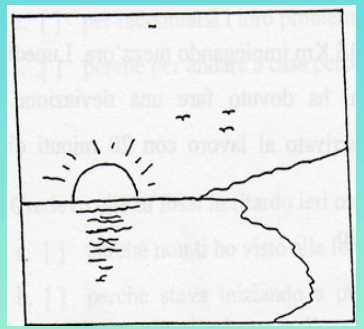
Qual è la mela più grande?

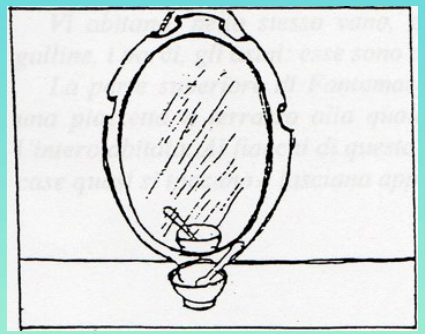


Esempio: VALUTAZIONE DEL "PENSIERO CRITICO" CON IMMAGINI

Quali immagini sono strane?
Perché?







Valutazione per l'apprendimento : attivazione processi cognitivi con BUONE DOMANDE

Memorizzare	**Ritenere informazioni e richiamarle** (ma anche r**itenere ed elaborare sequenze di informazioni utili a svolgere un determinato compito**)	- *Osserva bene la figura: poi te la tolgo e dovrai dirmi tutti gli animali che hai visto. Quali animali ricordi?* - *.Puoi dirmi la tabellina del 4?*
Comprendere	**Mettere in relazione diverse informazioni** (es. classificare, ordinare, stabilire un legame tra concetti nuovi e concetti noti, tra concetti ed esempi della vita quotidiana, individuare idee principali e secondarie…).	- *Nel brano che hai appena letto, che cosa significa la parola «infuso»?* - *Metti in ordine le figure che descrivono il ciclo della pioggia* - *Perché questa figura viene prima?* - *Quale titolo daresti al racconto letto?*
Ragionare	**Inferire una soluzione partendo da determinate premesse** (se…., allora…): trovare cause e conseguenze, trovare la soluzione ad un problema…	- *Se una decina è formata da dieci unità, quante decine formano il numero trenta?* - *Se il bambino nella figura ha un pallone in mano e una sacca allora andrà….*

Processi cognitivi e buone domande o richieste

Creare	**- Saper problematizzare** - Produrre tante idee o termini diversi su un medesimo contenuto (**fluidità ideativa o verbale**) - Produrre idee diverse da un certo gruppo di riferimento (**originalità**) - Saper risolvere un problema da più punti di vista (**flessibilità**)	- *Scrivi tutte le soluzioni che ti vengono in mente per questo problema* - *- Concludi la storia in tanti modi diversi* - *Trova tutti i possibili sinonimi del verbo «raccontare»* - *Racconta la storia di Cappuccetto Rosso dal punto di vista del lupo*
Criticare	- **Formulare giudizi** su esattezza e adeguatezza di un prodotto o un processo rispetto a criteri, ideali e obiettivi adottati. - **Rivedere i processi attuati** in base a coerenza logica e adeguatezza	- *Trova gli errori nel brano che hai letto* - *Individua gli elementi errati in questa figura* - *Controlla se hai svolto nell'ordine giusto i calcoli in questo problema*

Formulazione quesiti. ESEMPI (risposta da formulare)

QUESITI A RISPOSTA da formulare

a) Quesito a risposta breve

Perché il ghiaccio galleggia sull'acqua? ……

Quanto fa 2 x 8? ……

Quanto misura la base un quadrato che ha l'altezza di cm l'area di 12 cm2? ……

b) Quesito a completamento

Il Presidente Mattarella è di nazionalità …….

c) Quesito di correzione

I vocaboli sottolineati sono errati: correggili nello spazio a fianco:

Paola è Laura vanno ha pranzo……

Formulazione quesiti. ESEMPI

QUESITI CON RISPOSTA DA SCEGLIERE

a) ***Quesiti con risposta*** *dicotomica*

Il cuore è un muscolo

□ Vero □ Falso

Se metto una candela accesa dentro un bicchiere capovolto, rimane accesa?

□ Sì □ No

La percentuale di bambini italiani obesi è in aumento

□ Fatto □ Opinione

Le donne sono meno dotate degli uomini per la scienza

□ B) *Quesiti con risposta a scelta multipla*

Quale tra i seguenti è un esempio di elemento chimico?

□ Acqua

□ Ossigeno

□ Acido

□ Acqua ossigenata

c) Quesiti di abbinamento o corrispondenza

Collega ogni animale con la sua "casa"

Realizzare la chiave di correzione

- **CHIAVE DI CORREZIONE- PROVA A (ESEMPIO)**
- **Esercizio 1**
- **Attribuire un punto** per ogni oggetto correttamente ricordato: termos – tenda - montagne – sole – martello – fiori – tovaglia – tazza – formica - matita – binocolo – orso – piattino – gatto – pattumiera – nuvole – occhi – pentola – pietre – uccello – cespugli.
- Max: 21 punti

- **Esercizio 2**
- **Attribuire un punto** se la storia viene riordinata in maniera corretta: 4, 2, 1, 3.

- **Esercizio 3**
- Attribuire un punto per ogni completamento corretto: fruttivendolo, musica, dentista.

- **Esercizio 4**
- Attribuire un punto per ogni completamento ragionevole, coerente con le richieste (max 4).

- **Esercizio 5**
- Attribuire un punto per ogni risposta corretta: V, NPD, F, F, V, NPD, F, NPD, V.

- **Esercizio 6**
- Attribuire un punto per ogni termine scritto scorrettamente individuato: Muca – Aqua – Cigliegia – Squola – Piza – Pannino – Folio – Caramela – Folia – Toppo - Cincilla – Gato – Familia – Armadieto – Televvisione – Cuaglia.
- Max. 16

Predisporre le norme di somministrazione

- **L'insegnante presenta la prova in modo incoraggiante:**
  Es. Oggi svolgeremo una prova nuova per capire che cosa abbiamo imparato di geografia. E' una prova interessante e cercherete di fare del vostro meglio per rispondere. Vi distribuisco ora i fogli da compilare. Cominciate a scrivere nella prima pagina nome e cognome, data di oggi, la classe. Poi leggiamo insieme le istruzioni per rispondere bene.
- Non girate i fogli fino a quando non ve lo dico.

COSTRUZIONE DI PROVE DI READINESS COGNITIVA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

VALUTARE LA READINESS SCOLASTICA

- Al termine della scuola dell'infanzia è importante
- *valutare se in bambini sono pronti ad apprendere*
- *nelle forme che saranno richieste nella scuola primaria, anche nell'interazione con gli altri.*
- Durante la scuola dell'infanzia è importante valutare il percorso di crescita (affettivo ,cognitivo, psicomotorio, sociale, morale,……)
  La readiness cognitiva si centra sul grado in cui il bambino dimostra di saper strutturare conoscenze e abilità, attivando processi cognitivi nell'interazione con i pari e gli adulti

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA per RILEVARE E potenziare la readiness

- **L'insegnante può utilizzare immagini, domande orali,** materiale ludico per diagnosticare:
  - il sistema di **conoscenze** (in ambito linguistico e matematico)
  - la capacità di **memorizzazione**
  - **La comprensione con l'eduzione di relazioni**: confronto, individuazione di relazioni di somiglianza e opposizione, relazioni spaziali e temporali, seriazione, sequenzializzazione, enumerazione, conteggio)
  - il **ragionamento**
  - la **capacità critica**
  - la **creatività.**

Passaggi principali di costruzione delle prove di readiness

1. Scelte preliminari (si tratta di una prova iniziale o finale?
2. -Per quale età?
3. Scelta dei **processi cognitivi** da valutare.
4. Selezione dei **contenuti** disciplinari (*Il sé e l'altro*, *Il corpo e il movimento*, *I discorsi e le parole ,* Immagini, suoni, colori, *La conoscenza del mondo)*
5. Formulazione degli **obiettivi**
6. **Predisposizione materiali e formulazione delle domande** con cornice ludica
7. Realizzazione delle **chiavi di correzione**.

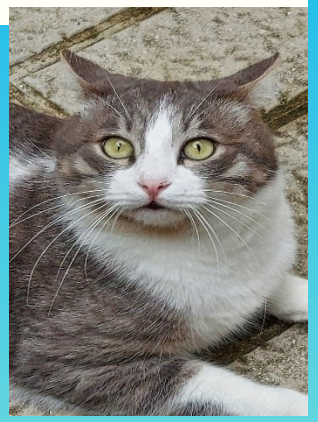
Contenuti (da indicazioni MIUR)- Campi di esperienza

- **Conoscenza del mondo**
- contare fino a 10
- operare misurazioni semplici
- stabilire relazioni di posizione spaziale (avanti, dietro, sopra, sotto….)
- stabilire relazioni di tempo: prima, dopo……
- Stabilire relazioni di grandezza: maggiore, minore, pi grande, più piccolo, grande uguale……
- **DISCORSI e le parole (italiano)**
- Usare con proprietà il lessico
- Raccontare e inventare storie ….

FORMULARE GLI OBIETTIVI PER LE PROVE ALLA LUCE DI UN MODELLO COGNITIVO(es Guilford)

- **Conosce (denomina)** i principali colori, i frutti e ortaggi
- **Memorizza**: figure, parole
- **Comprende** (mette in relazione): Associa gli animali all'ambiente di vita
- **Comprende**: Relazione di grandezza
- **Ragiona**: Deduce da figure e da narrazione
- **Crea**: produce molte immagini e molte storie
- **Critica**: identifica assurdità errori

POSSESSO DI CONOSCENZE

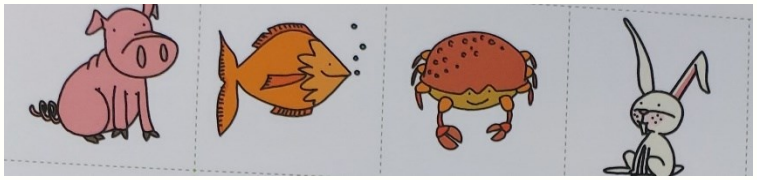


- QUALE ANIMALE VEDI IN FOTO?

- COME SI CHIAMANO QUESTI FRUTTI?

MATERIALI E DOMANDE
ES. MEMORIZZARE

- Guarda con attenzione queste figure.

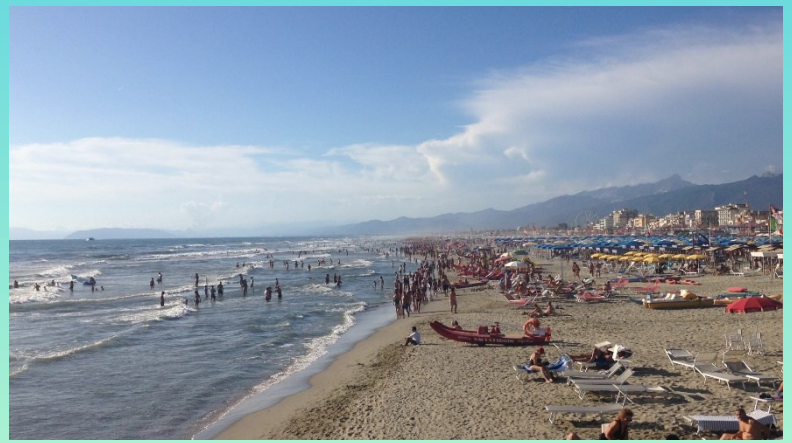


- Ora te le nascondo.

- Ti ricordi di che colore erano gli animali? Il porcellino era di colore ….
- Ti ricordi in che ordine li hai visti?

COMPRENDERE:

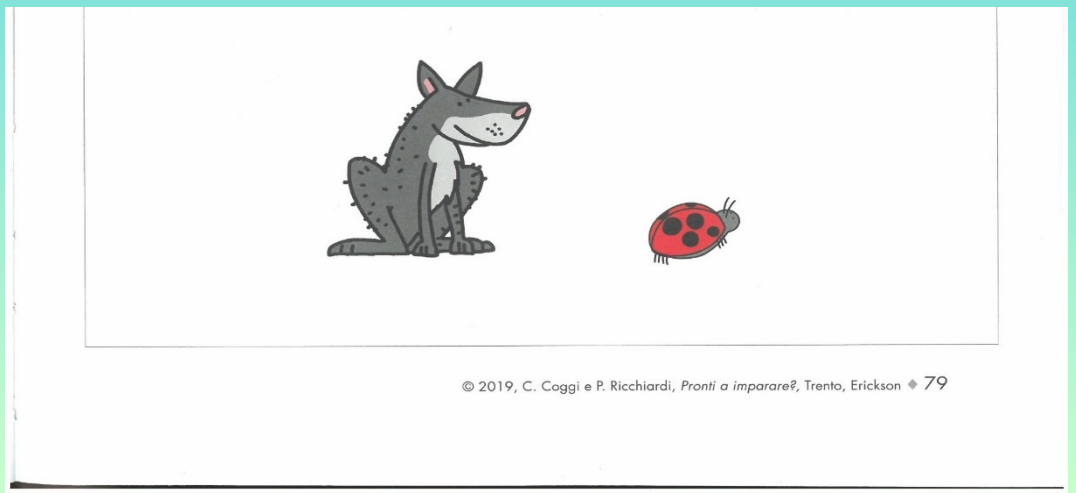
Osserva le due foto, spiega qual è il luogo in cui fa più freddo



RAGIONARE:

Perché il bambino in bicicletta fa tanta fatica?

Chi ha rubato il panino di Luca?



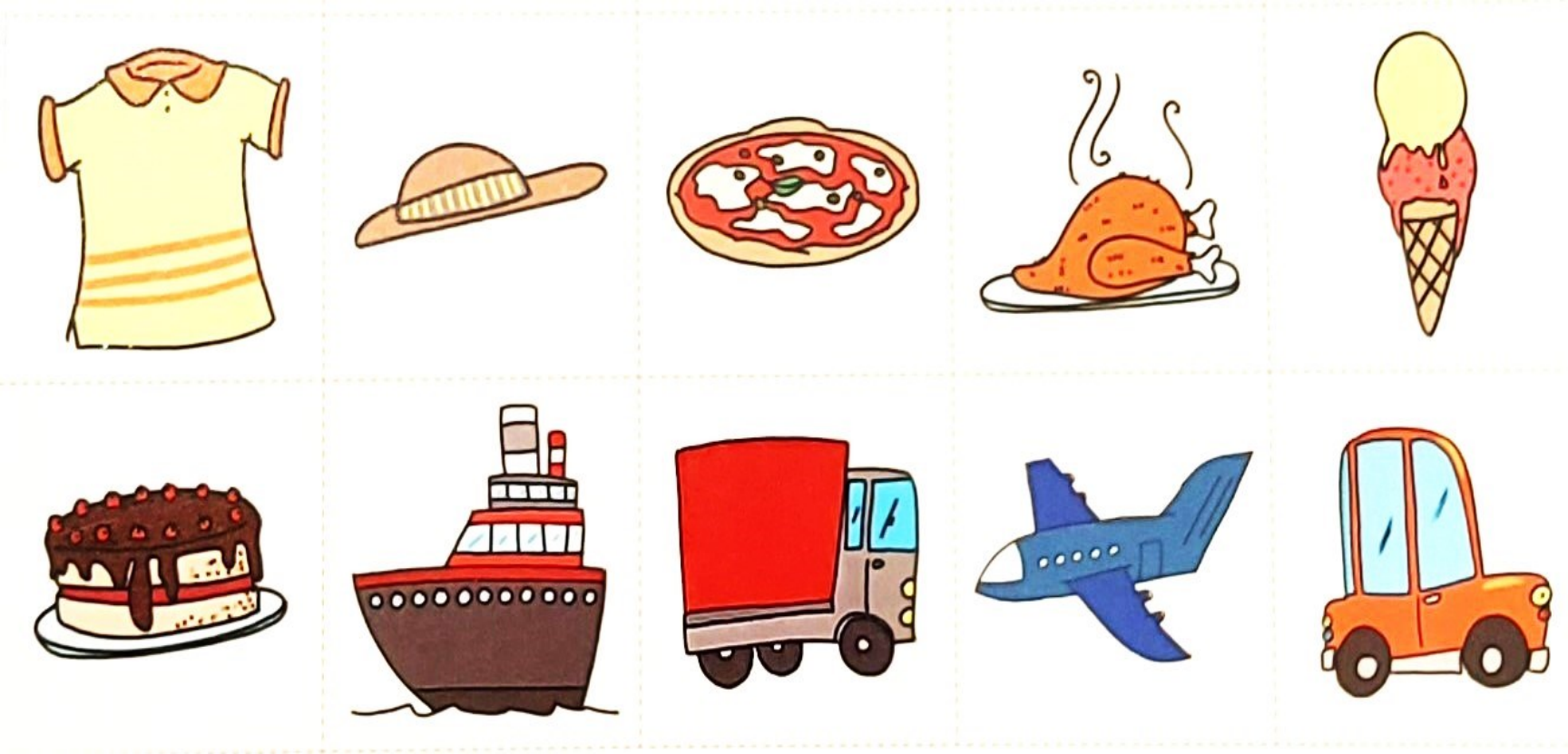
© 2019, C. Coggi e P. Ricchiardi, *Pronti a imparare?*, Trento, Erickson

CREARE : ti racconto l'inizio di una storia poi continui tu…

- Ti racconto l'inizio di una storia. Tu dovrai continuarla.
- C'era una volta una maga molto gentile che trasformava tutte le cose brutte in cose belle.

- Un giorno arrivò nel Paese di Gufolandia e……
- …
- Per esempio :ha visto Luca sempre triste , lo ha toccato con la bacchetta magica e lo ha fatto diventare allegro……..
- Continua tu…..

CRITICARE:
Che cosa non va nella figura ?
Cerca l'intruso o gli intrusi…..
Nella prima fila …(Coggi-Ricchiardi, Pronti a imparare Erickson)



VALUTAZIONE FORMATIVA: UN MODELLO ARTICOLATO

La valutazione formativa richiede un controllo continuo da parte di docenti e studenti di quanto avviene durante il processo di insegnamento-apprendimento.

Il docente attiva strategie di valutazione continua *l'assessment for learning*	Definizione e condivisione degli obiettivi di apprendimento	Confronta i processi e i prodotti con le attese	Identifica strategie migliorative **Feedback**
Lo studente monitora l'apprendimento Assessment as learning	Verso quali mete sto andando?	Dove mi trovo ora?	Come posso raggiungere i traguardi?

EDUCARE ALL'AUTOVALUTAZIONE PER UN APPRENDIMENTO AUTOREGOLATO

- STRUMENTI CONDIVISI E FEEDBACK
- ESPERIENZE DI VALUTAZIONE TRA PARI
- ANALISI DEGLI ERRORI
- ATTENZIONE ANCHE AGLI ASPETTI AFFETTIVI

USO STRUMENTI:ESEMPIO COVALUTAZIONE CON CHECK LIST: SCRITTURA (PRIMA)

BAMBINO	CRITERI SUCCESSO	INSEGNANTE
	LETTERE ADEGUATAMENTE DISTANZIATE	
	LETTERE SULLA STESSA LINEA	
	LETTERE CON LA FORMA CORRETTA	
	LETTERE DI AMPIEZZA ADEGUATA	
	USO DELLA GOMMA PER CANCELLARE	
	CORRETTA DISTANZA TRA RIGHE	
	SCRITTO NON AFFRETTATO	

SUSSIDI:PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (Schede di valutazione e materiali di potenziamento PROGETTO FENIX)

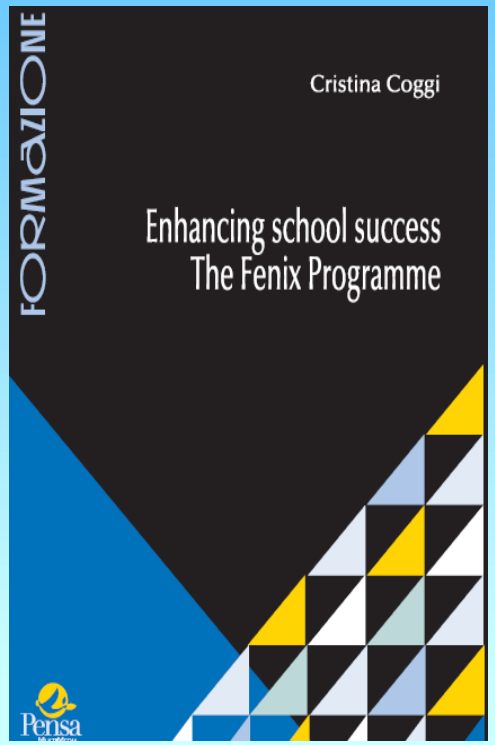
A cura di Cristina Coggi
POTENZIAMENTO COGNITIVO
E MOTIVAZIONALE
DEI BAMBINI IN DIFFICOLTÀ
Il Progetto Fenix
FrancoAngeli

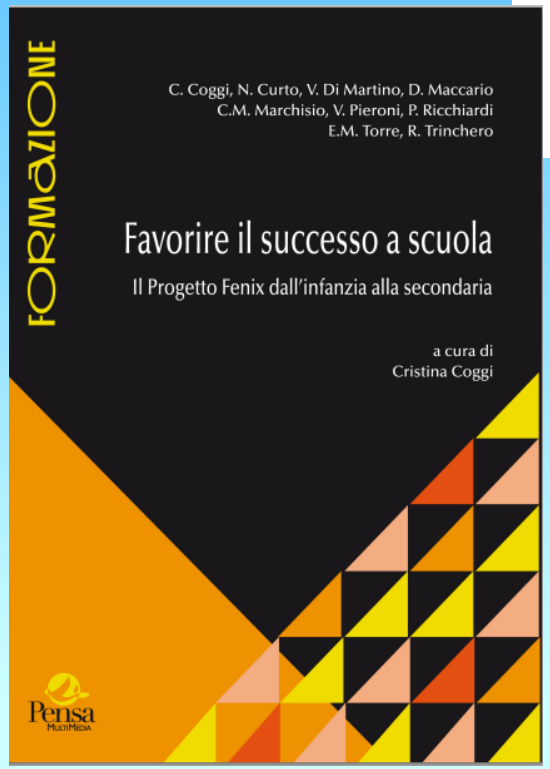
A cura di Cristina Coggi
IL PROGETTO FENIX
Presentazione multilingue
FrancoAngeli

Gioco e
potenziamento
cognitivo
nell'infanzia

Sviluppare
le abilità cognitive
nell'infanzia
Erickson
SOFTWARE

Cristina Coggi
e Paola Ricchiardi
PRONTI
A IMPARARE?
Valutare la readiness cognitiva
nella scuola dell'infanzia
MATERIALI
Erickson


FORMAZIONE
Cristina Coggi
Enhancing school success
The Fenix Programme
Pensa


FORMAZIONE
C. Coggi, N. Curto, V. Di Martino, D. Maccario
C.M. Marchisio, V. Pieroni, P. Ricchiardi
E.M. Torre, R. Trinchero
Favorire il successo a scuola
Il Progetto Fenix dall'infanzia alla secondaria
a cura di
Cristina Coggi
Pensa

LA CASA DEGLI GNOMI

Sito internet multilingue del Progetto Fenix

https://progettofenix.wordpress.com/

Home

Il Progetto Fenix

Il Progetto Fenix è un programma di insegnamento, finalizzato a favorire la riuscita di bambini e ragazzi nei primi livelli scolastici (tra i 5 e i 12/13 anni). Il progetto è sviluppato da un gruppo di ricerca dell'Università di Torino.

La proposta si centra su fattori essenziali per l'apprendimento: il desiderio di acquisire nuove abilità e l'opportunità di sviluppare le potenzialità cognitive. L'intervento si propone dunque di incrementare la motivazione e di stimolare cognitivamente bambini e ragazzi con problemi di apprendimento, difficoltà scolastiche ed esiti insufficienti.

Il programma è centrato sui principali ostacoli alla riuscita, derivanti soprattutto da deprivazione socio-ambientale, e intende promuovere la **readiness scolastica** nella scuola dell'infanzia e le **competenze linguistiche, logiche e matematiche** nella scuola primaria e all'inizio della secondaria.

Gli interventi Fenix, condotti con software didattici e materiali concreti, utilizzano un approccio didattico di tipo ludico.

Cerca ...

SOFTWARE SCUOLA INFANZIA

SOFTWARE SCUOLA PRIMARIA

SOFTWARE SCUOLA SECONDARIA

ADATTAMENTI PER LA DISABILITÀ